

Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"
VERBALE DEL CONSIGLIO STRAORDINARIO DI CORSO DI STUDIO LMG-01
SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018

Il giorno 20 febbraio 2018 alle ore 9.00 si è riunito in modalità telematica mediante posta elettronica, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Regolamento di Ateneo delle riunioni in modalità telematica emanato con D.R. n. 647 del 27.07.2015, il Consiglio straordinario del Corso di Studio in Giurisprudenza – Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", giusta convocazione a mezzo posta elettronica del 19.02.2018, per deliberare sul seguente ed esclusivo punto all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione della scheda SUA-CdS Corso di Studi in Giurisprudenza LMG-01


Il Consiglio odierno risulta così costituito:

Docenti di I fascia

COMPONENTI	FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1 ESPOSITO Marco, Coordinatore	X		
2 DELLA PIETRA Giuseppe	X		
3 DE VITA Alberto	X		
4 DOVERE Elio	X		
5 GIAMPETRAGLIA Rosaria	X		
6 LUONGO Dario			X
7 TUFANO Maria Luisa	X		

Docenti di II fascia

COMPONENTI	FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1 ACETO DI CAPRIGLIA Salvatore	X		
2 CACCAVALE Ciro	X		
3 CAPOZZI Sergio	X		
4 DESIDERIO Giuseppe	X		
5 DI VAIO Assunta	X		
6 LUONGO Antonio	X		
7 MAZZINA Paola	X		
8 PANSINI Carla	X		
9 SALERNO Francesca	X		

21.02.2018
RATO E
CONFERMATO




**Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Ricercatori

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	DE SANTIS Valeria	X		
2	MORGERA Giosafatte			X
3	PAPA Giovanni	X		
4	PISANO Sabrina		X	
5	POTITO SERENA	X		
6	RIPPA Fabrizio	X		

Docenti titolari di incarico di insegnamento

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	ALVINO Federico	X		
2	BEDFORD Adrian			X
3	CAVALLO Claudia			X
4	D'ARIENZO Maria Concetta	X		
5	DI DONATO Francesco			X
6	DI NOSSE Lucio			X
7	GRASSI Ugo			X
8	GALLUCCI Patrizia			X
9	LANZARO Antonio			X
10	NAPOLITANO Oreste			X
11	PICCIRILLI Eduardo Maria			X
12	PRISCO Immacolata			X
13	ROCCO di Torrepadula Nicola			X
14	SAVARESE Eduardo			X
15	SALVI Giuseppe			X
16	SCOGNAMIGLIO Sonia			X
17	TORIELLO Pietro			X

Rappresentanti – Studenti

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	BARBI Vittorio			X
2	DE FEO Vittorio			X
3	NATALE Caianiello			X

G. Pepe

Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Constatata la validità e regolarità del Consiglio, il Presidente, prof. Marco Esposito, dichiara aperta la seduta e passa all'esame del primo ed unico punto all'O.d.G.: **Approvazione della Scheda SUA-CdS Corso di Studi in Giurisprudenza LMG-01**. Assume la funzione di Segretario verbalizzante il dott. Giovanni Papa.

In via preliminare, il Presidente evidenzia che l'urgenza e la modalità telematica della presente seduta sono state rese necessarie dall'imminente scadenza dei termini di chiusura della Scheda stessa (23.02.2018) e dalla data fissata per la seduta del Senato Accademico (22.02.2018), organo anch'esso competente ai fini dell'approvazione della Scheda SUA.

Come segnalato nella seconda e-mail di convocazione del 19.02.2018 con allegata la Scheda SUA modificata, gli interventi hanno riguardato solo tre quadri della Scheda, vale a dire il quadro A1a, A4a e A4c. Tali interventi non hanno natura sostanziale, ma meramente formale e sono nella direzione di una migliore informazione e rappresentazione di alcune notizie concernenti il percorso formativo della LMG-01. Più precisamente, è stata data informazione sulla istituzione del Comitato di indirizzo con la partecipazione delle parti sociali; è stato aggiunto un pdf che sintetizza il percorso formativo; sono state apportate alcune correzioni formali.

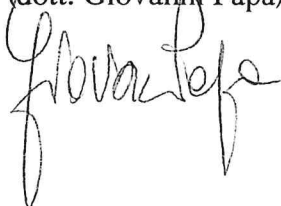
Il Presidente invita dunque tutti i componenti del Consiglio a procedere alla deliberazione come richiesto nella e-mail di convocazione del 19.02.2018.

Alle ore 11.00 si conclude la votazione. Risultano presenti n. 20 e-mail cui va aggiunta la manifesta volontà di approvazione del Presidente: all'unanimità la Scheda SUA-CdS Corso di Studi in Giurisprudenza LMG-01 viene approvata.

Il presente verbale, unitamente alla Scheda SUA-CdS Corso di Studi in Giurisprudenza LMG-01, verrà consegnato *brevi manu* dal Segretario verbalizzante al Segretario del Dipartimento di Giurisprudenza, dott. Claudio Caliendo.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.15.

Il Segretario
(dott. Giovanni Papa)



Il Presidente
(prof. Marco Esposito)



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1546764</i>)
Nome del corso in inglese	law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ESPOSITO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CACCAVALE	Ciro	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
2.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
3.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante
4.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
5.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base
6.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
7.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base
8.	LUONGO	Dario	IUS/19	PO	1	Base
9.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base
10.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1	Base

11.	PANSINI	Carla	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
12.	PAPA	Giovanni	IUS/18	RU	1	Base
13.	PISANO	Sabrina	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
14.	POTITO	Serena	SECS-P/12	RU	1	Affine
15.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
16.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	1	Caratterizzante
17.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Barbi Vittorio
Caianiello Natale
De Feo Vittorio

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Papa
Sabrina Pisano
Fabrizio Ripa

Tutor

Carla PANSINI
Francesca SALERNO
Assunta DI VAIO
Giovanni PAPA
Fabrizio RIPPA
Giosafatte MORGERA
Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA

Il Corso di Studio in breve

24/02/2017

Il corso di studio consente di acquisire una preparazione interdisciplinare, approfondendo materie sia giuridiche sia economico-aziendali. Fornisce una moderna formazione giuridica, che presuppone una visione critica degli ordinamenti giuridici e lo sviluppo della capacità di analisi giuridica delle vicende socio-economiche nazionali, europee e internazionali.

La formazione interdisciplinare del corso permette agli studenti non solo di far fronte ai tradizionali sbocchi occupazionali di una classica laurea in Giurisprudenza ma anche di inserirsi nel mondo produttivo delle imprese, così come di istituzioni pubbliche e private.

Il percorso formativo è finalizzato, dunque, a sviluppare una preparazione giuridica che consenta di svolgere sia le tradizionali attività legali (notaio, avvocato, magistrato) sia nuove professioni inerenti all'area giuridica; così permettendo un più agevole ingresso all'interno delle moderne realtà lavorative (esperti legali in enti pubblici, esperti legali in imprese, impiego con funzione di elevata responsabilità, nelle istituzioni comunitarie ed internazionali).

La quota di impegno orario complessivo di studio è pari a 7125 ore di cui 4845 ore di impegno orario complessivo di studio riservate allo studente.

Il corso viene completato con una prova finale, comprensiva della preparazione e discussione di una tesi di laurea, idonea a verificare il raggiungimento di adeguate conoscenze e competenze giuridiche e a valutare il profitto maturato dallo studente nella sua esperienza di studio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/02/2018

1. - In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015.

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le associazioni professionali presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

2. - Ci sono da segnalare due importanti novità.

La prima attiene ad una sostanziale revisione dell'offerta formativa, intervenuta nel 2017 con riferimento agli iscritti a partire dall'anno accademico 2017-2018. Su tale nuova offerta sono stati svolti due incontri, uno più generale l'altro più specifico. L'esito di questi incontri trova sintesi nel seguente Quadro A1b, al quale si rinvia, ivi comprendendo anche i relativi allegati.

La seconda novità riguarda l'istituzione - con Decreto del Rettore n. 19 del 2018 - dei "Comitati di indirizzo". Aderendo agli indirizzi ANVUR, il Corso si è dunque dotato di un Comitato cui partecipano numerose rappresentanze professionali; una sede, istituzionale e non temporanea, ove poter operare un confronto dinamico con le Parti sociali in merito alla vita e alle evoluzioni - nonché agli esiti e alle opportunità di lavoro - del corso di Studio.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2017

Il 27 gennaio 2017, in un incontro generale di Ateneo con le parti sociali, e il 10 febbraio 2017 - specificamente per il corso LMG-01, con esponenti di livello sia nazionale sia locale - si sono illustrate le innovazioni del percorso formativo. Il che ha consentito di verificare la rispondenza del corso di studio ad adeguati standard formativi e a congruenti sbocchi occupazionali. In allegato il pdf con i verbali integrali delle sedute, dal quale emergono un forte apprezzamento dell'offerta formativa, suggerimenti per un miglioramento nonché una serie di indicazioni utili a rafforzare la collaborazione con gli attori economici e istituzionali intervenuti. In particolare le parti intervenute hanno fortemente sottolineato l'originalità positiva della sostanziale interdisciplinarietà che connota il Corso.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Verbali 2017 parti sociali

Profilo Generale per le professioni legali**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Giurisprudenza è destinato fondamentalmente ad offrire analisi, letture e soluzioni fondate sull'interpretazione sistemica degli ordinamenti giuridici. La sua funzione primaria è quella di garantire azioni e processi decisionali conformi alla legalità del sistema in cui opera.

competenze associate alla funzione:

Sistemazione e organizzazione del materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale. Costruzione di giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico, secondo criteri di logica, razionalità ed equità. Formulazione di atti e documenti tecnici.

sbocchi occupazionali:

Le tradizionali professioni giuridiche (notaio, avvocato, magistrato), ovviamente all'esito dei tirocini abilitanti e delle relative procedure di accesso previste dalla legge.

Esperto legale per l'impresa**funzione in un contesto di lavoro:**

Il giurista di impresa supporta il Management aziendale - come lavoratore dipendente oppure autonomo - nell'analisi e nella soluzione delle questioni tecnico-giuridiche collegate alla gestione e alla produzione aziendale.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi e lettura funzionale delle normative - nazionali, europee e internazionali - riferibili all'attività di impresa. Capacità di offrire soluzioni operative - anche attraverso la stesura di relazioni e pareri motivati - in assistenza alla pianificazione, alla produzione e alle transazioni commerciali.

sbocchi occupazionali:

Impiego dipendente in imprese commerciali; libero professionista consulente di azienda

Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici**funzione in un contesto di lavoro:**

Il professionista che opera all'interno, ovvero a favore, delle amministrazioni e degli enti pubblici deve svolgere funzioni sia di direzione e coordinamento di unità operative sia di supporto tecnico-giuridico della dirigenza amministrativa ai più alti livelli.

competenze associate alla funzione:

Per l'analisi e l'istruttoria di procedimenti giuridici complessi il laureato in Giurisprudenza deve essere dotato di capacità di analisi e di lettura critica dei contesti normativi ed essere in grado di fornire soluzioni tecnico-operative funzionali al buon andamento della Istituzione.

sbocchi occupazionali:

Funzionari delle Pubbliche Amministrazioni. All'esito di successive specializzazioni dirigente, anche apicale, di P.A..

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Avvocati - (2.5.2.1.0)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Notai - (2.5.2.3.0)
6. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/02/2017

L'ammissione al corso di laurea richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perciò costituisce requisito necessario e imprescindibile.

L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale, comunque prevalentemente legate alla verifica della consapevolezza del contesto ordinamentale politico-giuridico italiano ed europeo nonché della evoluzione delle scienze cognitive.

Tali conoscenze vengono verificate attraverso un test di accesso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2017

Per l'accesso al corso si prevede in settembre, come anticipato nel quadro precedente, lo svolgimento di un test di orientamento. Questa prova, se superata, consente l'iscrizione al Corso senza alcun obbligo formativo aggiuntivo.

Chi, però, non supera il test di accesso oppure si è immatricolato senza iscriversi al test nonché chi intenda aderirvi volontariamente potrà frequentare appositi precorsi, miranti a integrare le carenze verificate ovvero, comunque, a trasmettere alcune nozioni essenziali per il migliore avvio del percorso di studi. All'esito di tali corsi preparatori, lo studente dovrà comunque superare una prova, che attesti il conseguimento delle conoscenze di base richieste per l'accesso.

In assenza di esiti e riscontri positivi, lo studente viene iscritto con l'obbligo formativo aggiuntivo di dover conseguire, entro la seconda sessione ordinaria di esami del secondo semestre, almeno 18 CFU.

La numerosità della Classe, quale utenza sostenibile e programmata del corso, in termini di immatricolati per questo corso di studio è, alla luce delle innovazioni ultime ministeriali, di 230 unità. Si prevede per l'a.a. 2017 l'immatricolazione di circa 170 studenti.

Descrizione link: pagina dell'Ufficio orientamento di ateneo

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/test-in-ingresso/test-in-ingresso-area-giuridica>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/02/2018

1. - Il corso di laurea mira a fornire il bagaglio di saperi, teorici e applicativi, e di strumenti operativi necessari alla comprensione

della complessità degli ordinamenti giuridici e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di analisi critica e di applicazione pratica. Le aree di apprendimento sono quelle classiche degli studi giuridici, che si arricchiscono, però, di una più ampia interdisciplinarietà che attiene alla conoscenza di istituti fondamentali anche delle scienze economico-aziendali. In pratica, fin dai primi anni, accanto alla formazione giuridica nazionale, internazionale ed europea, alla luce anche dell'evoluzione storica, lo studente è indotto ad acquisire i principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonché, mediante insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, conoscenze dell'informatica e del linguaggio giuridico della lingua inglese.

2. - Il percorso di studio, quindi, si articola in una prima fase di acquisizione dei fondamenti del diritto e dell'economia, per proseguire in approfondimenti che riguardano le numerose aree giuridiche, nonché quelle economico-aziendali e storiche. In particolare, al V anno di corso, lo studente dovrà optare per un piano di studi - fra tre alternative - caratterizzato da insegnamenti che affineranno e specificeranno le competenze acquisite nei pregressi anni di studio, nonché integreranno, in termini più specialistici, il proprio curriculum.

L'obiettivo primario è quello di fornire allo studente conoscenza e padronanza del diritto, in un'ottica integrata e di ampia consapevolezza anche delle dinamiche sociali, economiche e storico-evolutive, sì da consentire ai laureati un più ampio ventaglio di possibilità di inserimento nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio, ponendosi al servizio del cittadino e del consumatore.

3. - In allegato si è inserito un pdf che descrive in sintesi il percorso formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: obiettivi formativi e piano didattico

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso si articola in una sequenza di insegnamenti che forniscono tutti i contenuti, metodologici e di merito, dei diversi ambiti dell'ordinamento giuridico, nonché di quelle altre discipline che con esso interagiscono. Per tal via lo studente sarà portato alla conoscenza delle istituzioni comuni e generali del diritto e di ulteriori saperi specialistici, sì da conseguire anzitutto la padronanza del metodo e della tecnica giuridica, nonché la piena comprensione del contesto socio-economico nel quale il diritto è chiamato a operare.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Sul versante delle capacità applicative, il corso è finalizzato all'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi nell'esercizio delle professioni legali tradizionali e in tutti i contesti ove sia richiesta una competenza giuridica, anche su tematiche nuove o non consuete e in una prospettiva interdisciplinare.

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
AREA DI APPRENDIMENTO STORICA E FILOSOFICA	
Conoscenza e comprensione	

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito determinate conoscenze storiche e filosofiche, le quali, facendo leva sulle origini e sugli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale, rappresentano l'utile base su cui innestare il successivo apprendimento delle discipline giusprivatistiche e giuspubblicistiche.

Gli insegnamenti raggruppati in questa area mirano, dunque, a fornire le conoscenze necessarie a cogliere, in una prospettiva evolutiva, l'inquadramento dei moderni ordinamenti giuridici e lo sviluppo delle istituzioni economico-sociali, contesto della nascita delle principali codificazioni europee.

In definitiva, il laureato magistrale avrà appreso, in chiave sia diacronica sia sincronica:

- le origini dei sistemi giuridici occidentali;
- la loro evoluzione nell'età moderna;
- le diverse concezioni filosofiche e le principali dottrine sul diritto e sulla sua funzione.

Il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà optato per gli esami rientranti nel percorso di "Profilo generale per le professioni legali" avrà acquisito ulteriori conoscenze in merito ai principali fattori che hanno inciso sull'andamento storico delle istituzioni economiche italiane. Colui che, invece, avrà scelto gli esami riconducibili al percorso di "Esperto legale per l'impresa" avrà assimilato specifiche conoscenze relative alle principali vicende di storia dell'impresa, utili anche a illuminare alcuni momenti di regolazione giuridica dei fenomeni economici. Colui che, infine, avrà preferito la rosa di esami contemplati nel percorso del "Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici" avrà approfondito in particolare l'incidenza della cittadinanza, quale vero e proprio status legale, nel processo di formazione ed evoluzione del diritto antico. Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione attraverso il confronto tra docenti e allievi. Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte, al termine del corso. Potranno aversi prove scritte e orali in itinere, nonché stesura di elaborati a margine delle esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale avrà assunto consuetudine alla lettura critica e all'analisi dei fatti giuridicamente rilevanti. In particolare, costui, affinato il senso storico e arricchito il bagaglio giuridico-filosofico, avrà acquisito un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali e internazionali, idoneo, dal canto suo, a consentire la comprensione e l'applicazione anche dei sistemi ordinamentali riconducibili a Paesi diversi dal nostro.

Il laureato magistrale che avrà scelto gli esami rientranti nel percorso di "Profilo generale per le professioni legali" avrà conseguito piena padronanza dell'evoluzione dei sistemi giuspolitici nelle esperienze storiche della common law e della civil law. Colui che, invece, avrà optato per gli esami riconducibili al percorso di "Esperto legale per l'impresa" avrà maturato la capacità di individuare ed interpretare le principali vicende di storia economica che hanno inciso sulla formazione ed evoluzione del diritto. Colui che, infine, si sarà orientato verso gli esami previsti nel percorso del "Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici" avrà appreso 'quando, perché e come' sia stata creata una cittadinanza imperiale comune, nonché la specifica portata delle soluzioni adottate dal ceto dirigenziale per consentire l'accesso alla cittadinanza romana da parte degli immigranti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante adeguati metodi didattici, basati sulla lettura di fonti antiche e dei classici del pensiero filosofico ed economico. Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte individualmente o da piccoli gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- un'adeguata preparazione nelle discipline giuridiche in prospettiva istituzionale pubblicistica e privatistica;
- un'accurata competenza in ordine alle metodologie di informazione della produzione legislativa e giurisprudenziale nazionale e straniera;
- un'approfondita conoscenza delle tecniche ermeneutiche di testi normativi e giurisprudenziali.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di padroneggiare il materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale, anche di

produzione comunitaria; di redigere pareri pro-veritate nell'ambito di attività stragiudiziarie; di formulare giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico secondo criteri di logica, razionalità, equità ed opportunità.

Il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà scelto gli esami riconducibili al percorso di "Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici" avrà acquisito sia le conoscenze funzionali all'analisi e all'istruttoria di procedimenti giuridici complessi propri della Pubblica Amministrazione, sia le conoscenze relative alla regolamentazione del settore dei trasporti e della mobilità internazionale ed alla difesa dei diritti di cittadinanza e dei migranti. Nel percorso "Esperto legale per l'impresa" si affineranno le competenze di diritto dell'economia, legate al funzionamento del mercato finanziario. Il percorso inerente al Profilo più generale, viceversa, consente l'approfondimento e la conoscenza delle politiche, delle tecniche e degli strumenti di tutela di particolari diritti fondamentali di natura socio-economica.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione con l'affiancamento e il confronto con i docenti.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso;

eventuali prove scritte in itinere; redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- analizzare e interpretare i diversi sistemi ordinamentali e risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione congiunta e integrata della metodologia legata al classico studio manualistico e monografico e dei più aggiornati strumenti di acquisizione ed elaborazione digitale di dati e informazioni;
- identificare/tipizzare/ipotizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Le conoscenze e le competenze acquisite gli permetteranno di svolgere le attività professionali di avvocato, anche transazionale, notaio, magistrato, consulente giuridico, diplomatico.

Inoltre, colui che, nel corso del quinto anno, avrà optato per gli esami rientranti nel percorso del "Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici" sarà capace di analizzare ed istruire procedimenti giuridici complessi propri della Pubblica Amministrazione, nonché di interpretare la normativa e la giurisprudenza dell'UE relativa al diritto dei trasporti, ai diritti di cittadinanza e dei migranti. Chi opta per il percorso "Esperto legale per l'impresa" sarà in grado di orientare l'azione economico-finanziaria di un'impresa sul mercato; nell'ambito del percorso inerente al Profilo formativo generale lo studente sarà in grado di valutare le implicazioni, in termini di tutela, del riconoscimento costituzionale di un diritto sociale fondamentale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante attività seminariali guidate.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte individualmente o da piccoli gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA E AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza di logiche, metodi e strumenti di gestione delle aziende, favorendo la comprensione dei processi produttivi, dell'organizzazione delle risorse economiche e della rilevazione dei fatti amministrativi;
- la conoscenza del bilancio, favorendone la comprensione quale strumento di comunicazione economico-finanziaria nella prospettiva dei principi contabili nazionali ed internazionali;
- le modalità con le quali le famiglie e le imprese interagiscono in varie strutture di mercato per determinare prezzi e quantità dei beni e dei servizi prodotti e domandati per il consumo;
- gli elementi fondamentali della politica economica.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale; di formulare giudizi autonomi sui processi aziendali e sui risultati economici dell'attività aziendale; di leggere ed interpretare il bilancio di esercizio; di applicare le categorie della teoria economica per analizzare alcuni problemi economici contemporanei.

Il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà scelto gli esami rientranti nel percorso di "Profilo generale per le professioni legali" avrà appreso ulteriori conoscenze relative all'analisi economica del diritto, con particolare riferimento agli istituti della proprietà, dei contratti, della responsabilità civile e penale, nonché della sanzione. Colui che, invece, avrà optato per gli esami riconducibili al percorso di "Esperto legale per l'impresa" avrà conseguito specifiche conoscenze relative alle cause del venir meno degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici che determinano lo stato di crisi aziendale e alle possibili soluzioni.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; lettura dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale;
- leggere ed interpretare i documenti costitutivi del bilancio di esercizio;
- analizzare e valutare le implicazioni in termini di efficienza e di equità dell'interferenza del governo - autorità di politica economica sui mercati.

Il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà preferito gli esami rientranti nel percorso di "Profilo generale per le professioni legali" sarà capace di analizzare da un punto di vista economico i problemi connessi con alcuni istituti del diritto civile. Colui che, invece, avrà scelto gli esami previsti nel percorso di "Esperto legale per l'impresa" sarà in grado di diagnosticare lo stato di crisi aziendale e di trovare soluzioni alle questioni tecnico-giuridiche collegate alla prevenzione e gestione della crisi.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante esercitazioni; analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO DELLE ULTERIORI CONOSCENZE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza dell'inglese giuridico;
- i principi fondamentali dell'informatica e la loro applicazione in ambito giuridico.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- leggere ed interpretare testi giuridici in lingua inglese;
- utilizzare le tecnologie informatiche nelle attività legate al mondo del diritto, delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante lettura di testi in lingua inglese ed esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Capacità di ideare e sostenere argomentazioni in modo originale, grazie alla conoscenza e comprensione delle tecniche giuridiche ed economico-aziendali, per risolvere problemi giuridici riscontrabili nei normali scenari socio-economici. Saper risolvere casi giudiziari ipotetici con autonomo senso critico.

Modalità di conseguimento:

a] simulazioni; b] discussioni critica seminariale di casi giuridici di scuola; c] sistemazione critica delle

	interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali ed elaborazione eventuale, nella tesi laurea, di ipotesi alternative a quelle rassegnate.
Abilità comunicative	<p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di: a) comunicare in modo chiaro e articolato con interlocutori specialisti e non le loro interpretazioni dei dati giuridico-economici ordinamentali e i dati che le supportano; b) comunicare con le diverse figure professionali operanti sul territorio nel settore giuridico-economico utilizzando un linguaggio comune derivato anche dall'approccio di studio interdisciplinare (tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato nei più diversi ambiti professionali, anche non strettamente giuridici).</p> <p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di comunicare in modo rapido ed efficace anche con l'impiego di strumenti informatici e di comunicazione telematica. Ovviamente avranno pieno controllo della scrittura tecnica e scientifica.</p> <p>Modalità di conseguimento: a) sollecitando gli studenti a presentare oralmente, per iscritto o con l'uso di strumenti elettronici (anche con modalità multimediali) elaborati individuali e/o di gruppo di tema giuridico e/o giuridico-economico, di cui sarà poi valutata la qualità e l'efficacia della presentazione; b) fornendo agli studenti modelli di presentazione orale e scritta di risultati di ricerche o attività di argomento giuridico-economico.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità di studio autonomo e di valutazione critica dei modelli giuridici ordinamentali, dei metodi di ricerca e delle tecniche utilizzate nei vari settori delle scienze giuridiche.</p> <p>Capacità di accedere e utilizzare, anche attraverso l'impiego degli strumenti informatici, la letteratura scientifica (includere le banche-dati) del settore scientifico e di quelli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma possibilmente personale. Tali competenze garantiranno la capacità di entrare nel mondo del lavoro con la capacità di aggiornamento nel settore di applicazione.</p> <p>Modalità di conseguimento: tale capacità verrà acquisita durante l'intero corso di laurea, anche grazie a specifici seminari sulla ricerca bibliografica e delle fonti (anche informatizzata) e poi perfezionata nel contesto della preparazione della tesi di laurea.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/02/2017

Alla prova finale sono riservati 14 CFU per la coorte 2017/2018. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea, con il supporto di un docente tutor, su argomenti caratterizzanti il corso di studio. La stesura della tesi e la pubblica discussione consentono la verifica del raggiungimento di adeguate competenze giuridiche per la valutazione del profitto maturato dallo studente.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/06/2017

Lo studente individua il settore disciplinare entro il quale specializzare le proprie competenze e conoscenze attraverso la stesura di un elaborato scritto, dove si svolgono una descrizione e una rassegna critica delle fonti normative multilivello, della giurisprudenza e della prassi su istituti giuridici fondamentali, ove possibile anche incrociando saperi di altre discipline.

Allo studente viene assegnato un tutor; quest'ultimo sarà poi il relatore nella discussione finale pubblica dove lo studente è chiamato a illustrare i risultati del lavoro svolto.

La Commissione valuta separatamente la discussione, alla stregua di un vero e proprio esame di profitto, e l'elaborato finale; per giungere a un voto di sintesi, che dia conto delle complessive abilità comunicative, di analisi e di ragionamento tecnico-giuridico maturate, nonché degli esiti del percorso complessivo compiuto dallo studente.

Descrizione link: Regolamento tesi e modulistica

Link inserito: http://www.digiuniparthenope.it/didattica/tesi_PO_NO.asp